

Allegato B - Tabella riepilogativa con indicazione dei valori di rischio complessivi per area con i dati relativi ai fattori di rischio ed alle Misure di Prevenzione.

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
A 1	Basso	Consiglio	Mancata osservanza delle regole concorsuali anche con riferimento alla nomina delle Commissioni. Predeterminazione di percorsi agevolati per un partecipante al concorso in contrasto con le regole di imparzialità	Requisiti di partecipazione predeterminati. Formazione delle Commissioni di esame tale da impedire rischi di corruzione; cura nella scelta dei componenti delle Commissioni.
A 2	Basso	Consiglio	Mancata osservanza delle regole concorsuali per la progressione di carriera. Assegnazione di mansioni superiori che possano consentire una irregolare progressione economica.	Osservanza rigida delle regole previste dal CCNL con esclusione di affidamento di mansioni superiori al livello contributivo e normativo del dipendente

A 3	Medio	Consiglio	<p>Conferimento di incarico non necessario con motivazione apparente e di comodo. Violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza.</p>	<p>Individuazione precisa dell'incarico da affidare a terzi e motivazione concludente con specifica delle ragioni che inducono il Consiglio ad affidare a terzi l'incarico. Rotazione dei soggetti incaricati compatibilmente con l'offerta di mercato ed il costo per l'esercizio dell'incarico. Scelta del professionista esterno dotato dei necessari requisiti per l'attribuzione dell'incarico con l'eventuale estrazione a sorte di soggetti che abbiano gli stessi requisiti. Preferenza di procedure ad evidenza pubblica, compatibilmente con l'incarico affidato e gli importi di riferimento. Utilizzo di criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi. Nomina a seguito di provvedimento Collegiale del Consiglio riservando solo in caso di urgenza la nomina al Presidente, seguita sempre dalla ratifica del Consiglio. Verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico richiesto, del professionista designato, dei soggetti pubblici o privati richiedenti, del soggetto destinatario delle prestazioni professionali. Adozione di misure di trasparenza sui compensi</p>
-----	-------	-----------	--	--

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
B	Medio	Consiglio	<p>Individuazione del tipo di servizi o forniture con modalità dirette a creare vantaggi personali.</p> <p>Fissazione di requisiti soggettivi di partecipazione in modo da favorire uno specifico partecipante.</p> <p>Requisiti di presentazione e valutazione delle offerte distorti per favorire uno specifico partecipante.</p> <p>Procedure di aggiudicazione non concorsuali ed uso distorto del criterio dell'offerta più idonea alle necessità del Consiglio</p>	<p>Delibera di fissazione del servizio/fornitura con le ragioni specifiche della scelta.</p> <p>Scelta del fornitore sulla scorta del migliore rapporto fiducia/costi e, in ogni caso, osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.</p> <p>Fissazione di requisiti standard per la presentazione di offerte.</p> <p>Procedura di aggiudicazione preferibilmente con meccanismo concorsuale e/o comparativo.</p>
Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
C 1	Basso	Consiglio	Abuso nell'esercizio del potere del Consiglio.	<p>Pubblicazioni sul sito web del Consiglio dei requisiti di iscrizione con i relativi moduli.</p> <p>Assunzione della Delibera entro la seconda Adunanza del Consiglio successiva alla presentazione della domanda di iscrizione.</p>
C 2	Basso	Consiglio	Abuso nell'esercizio del potere di certificazione.	Verifica collegiale dei requisiti certificati. Rilascio tempestivo entro la prima Adunanza del Consiglio successiva alla presentazione della domanda di iscrizione.

C 3	Basso	Consiglio	<p>Abuso nell'esercizio del potere del Consiglio.</p> <p>Violazione della normativa in tema di accreditamento.</p> <p>Alterazioni documentali volte a favorire l'accREDITamento di determinati soggetti.</p> <p>Mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni.</p> <p>Mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti.</p> <p>Mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione; inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative.</p>	<p>Delibera di accreditamento entro la seconda Adunanza del Consiglio successiva alla presentazione della domanda e/o comunque in tempo utile correlato alla data dell'evento.</p> <p>Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti successivi all'evento e verifica periodica della posizione complessiva relativa ai crediti formativi dell'iscritto.</p> <p>Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi di altri ordini e collegi professionali, preferibilmente mediante pubblicazione - nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore - dell'evento comunicata via email a tutti gli iscritti.</p> <p>Controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione.</p> <p>Rotazione dei soggetti formatori compatibilmente con l'offerta sul territorio ed il costo per la partecipazione del relatore.</p> <p>Controllo sulla persistenza dei requisiti dei soggetti erogatori della formazione.</p>
C 4	Basso	Consiglio	<p>Abuso nell'esercizio del parere per fini contrari a quelli previsti dalla legge.</p>	<p>Rigido rilascio del parere solo nei limiti previsti dalla legge e pubblicazione dei pareri sul sito web del Consiglio.</p>

C 5	Basso	Consiglio	<p>Abuso nelle procedure di liquidazione in violazione dei criteri previsti dal D.M. n. 55/2014 e ammissione al Gratuito Patrocinio in assenza dei presupposti.</p> <p>Incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali.</p> <p>Effettuazione di istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista.</p> <p>Valutazione erronea delle indicazioni in fatto e in diritto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale svolta.</p>	<p>Fissazione generale e preventiva dei criteri di liquidazione delle parcelle e motivazione specifica e precisa delle ragioni per l'eventuale discostamento dai criteri generali stabiliti.</p> <p>Verifica puntuale dei requisiti per l'ammissione al gratuito patrocinio.</p> <p>Previsione di istituzione di apposita Commissione per la valutazione di congruità, composta da Consiglieri con idonea e specifica competenza, con valutazioni finali sottoposte in ogni caso a delibera del Consiglio.</p> <p>Rotazione dei soggetti che istruiscono le domande.</p> <p>Organizzazione delle richieste, raccolta e rendicontazione, su richiesta, dei pareri di congruità rilasciati anche al fine di disporre di parametri di confronto, eventualmente con supporto informatizzato. Fermo il rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.</p>
C 6	Basso	Consiglio	<p>Abuso di potere anche suggestivo verso una delle parti in contesa per agevolare l'altra.</p>	<p>Istruzione in Commissione e trattazione in Consiglio.</p> <p>Fissazione di criteri generali di gestione della controversia.</p>



Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
D 1	Basso	Consiglio	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni iscritti.	Meccanismo di incasso delle quote mediante versamenti tracciabili. Pubblicazione sul sito web del Consiglio delle quote con i termini di pagamento e relativa comunicazione via email a tutti gli iscritti.
D 2	Basso	Consiglio	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni fornitori.	Pagamento entro trenta giorni (e comunque entro il termine previsto ex lege) dall'autorizzazione all'emissione della fattura elettronica.
D 3	Basso	Consiglio	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni iscritti.	Fissazione generale e preventiva dei criteri di gestione del recupero dei crediti. Individuazione preventiva dei comportamenti aventi natura di obbligo a carico dell'iscritto. Pubblicazione sul sito web del Consiglio della Delibera di fissazione dei criteri generali. Motivazione specifica e precisa delle ragioni per l'eventuale discostamento dai criteri generali stabiliti.